

lure, con l'Istituto Centrale di Statistica, con la classe magistrale, ecc., che hanno già avanzate proposte al riguardo.

L'operazione in esame, nelle sue principali linee può riassumersi come segue:

1°) l'appartamento assegnato mediante un contratto di affitto con obbligo di futura vendita, rimane di proprietà dell'Istituto fino al verificarsi di una delle due condizioni previste nel contratto stesso: scadenza o sinistralità; nell'uno o nell'altro caso l'alloggio passa rispettivamente in piena proprietà dell'assegnatario o dei suoi aventi causa, senza ulteriori pagamenti;

2°) l'assegnatario dell'alloggio, durante il periodo di locazione previsto, e fino al verificarsi di una delle suddette due condizioni, corrisponde all'I. C. S. un canone mensile complessivo costituito dall'interesse del 5,50% all'anno calcolato sul prezzo dell'alloggio (pari a quello attualmente adottato per tutti i finanziamenti agli Istituti per le Case popolari), e dal premio annuo dell'assicurazione mista che assiste l'operazione con l'intesa che i tassi di premio di detta assicurazione mista verranno calcolati con le stesse basi tecniche adottate o da adottare